



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE "BANDO GARANZIA GIOVANI"



APSP GIOVANNI ENDRIZZI
Via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN
0461/246308
Dott.ssa Delia Martielli

Titolo progetto

OGNI GIORNO COLORI NUOVI

**Durata del progetto e data
inizio progetto**

durata 12 mesi
inizio 01/07/2016

Numero dei giovani

4

**Abstract/Attività di
coinvolgimento dei giovani**

La Residenza Endrizzi accoglie a tempo indeterminato centouno anziani quasi prevalentemente non autosufficienti, in condizioni spesso di grave fragilità.

I residenti sono accolti in quattro diversi nuclei, a seconda delle loro caratteristiche; in particolare, vi è:

- un nucleo (Nucleo C.A.S.A.) che accoglie n. 21 persone affette da demenza e da disturbi del comportamento;
- un nucleo (Nucleo Girasoli) che accoglie n. 33 persone con problematiche sanitarie rilevanti;
- un nucleo (Nucleo Lavanda) che accoglie n. 34 persone con rilevanti esigenze assistenziali;
- un nucleo (Nucleo Ortensia) che accoglie n. 13 persone con il più elevato grado di autonomia.

I residenti che vivono nei **nuclei Girasoli e Lavanda** sono prevalentemente persone che hanno bisogno di interventi individuali ed aiuto nello svolgimento delle attività di base, tra cui l'alimentazione, l'idratazione, il movimento. Nello stesso tempo, queste persone hanno bisogno di interventi individuali anche nell'area socio-relazionale.

In particolare nell'area socio-relazionale in cui opera il servizio animazione è diventato necessario offrire nuovi **interventi più individualizzati o per piccoli gruppi**, da realizzarsi non più negli spazi comuni, ma direttamente nei nuclei di degenza dei nostri ospiti.

Inoltre, per quanto concerne **il momento del pasto** e per le **attività motorie**, i giovani volontari potrebbero quindi essere nuove risorse finalizzate a sostenere gli anziani:

a) nella valorizzazione della funzione sociale e cognitiva del momento

	<p>dei pasti, per mantenere alto il desiderio di alimentarsi;</p> <p>b) nello stimolo delle capacità motorie, anche attraverso l'utilizzo di particolari ausili, per mantenere o rinforzare i livelli di autonomia nel movimento.</p> <p>I ragazzi del servizio civile in tale contesto darebbero un contributo di valore nelle attività animative, assistenziali e riabilitative nei due nuclei di degenza sopra citati.</p> <p><u>In particolare, il progetto prevede il supporto in attività animative, di assistenza al pasto e di stimolo motorio svolte nei nuclei di degenza e volte a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere i residenti dei nuclei con diversi profili di gravità ed autonomie in attività di socializzazione e di stimolo. • valorizzare la funzione sociale e cognitiva del momento dei pasti, per mantenere alto il desiderio di alimentarsi degli anziani. • stimolare le capacità motorie dei residenti, anche attraverso l'utilizzo di particolari ausili, per mantenere o rinforzare i livelli di autonomia nel movimento. • favorire l'idratazione dei residenti • favorire l'operosità dei residenti • valorizzare i momenti di cura e relax della persona • Contribuire all'orientamento temporale dei residenti • stimolare l'esercizio della libertà di scelta del residente e la sua partecipazione alle decisioni
Requisiti richiesti	<p>Non sono richiesti titoli di studio specifici.</p> <p>Si chiede ai giovani flessibilità oraria con possibilità di recupero in base al bisogno del giovane, salvaguardando la coerenza per la realizzazione della attività progettuali.</p> <p>Disponibilità di presenza in giorni di sabato, festivi, prefestivi, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 sabati o domeniche ogni mese • almeno una festività (Natale, Epifania, Pasqua)
Impegno orario	30 ore settimanali
Giorni alla settimana	5
Eventuali particolari obblighi del giovane	Il progetto non prevede particolari obblighi del giovane.
Sedi di attuazione	LAVIS via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN
Dotazioni disponibili	<p>Per la realizzazione del progetto saranno messi a disposizione del giovane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telefono, fax, fotocopiatrici, modem, chiave USB, lavagna a fogli, proiettore, pc, stampanti a colori e in bianco e nero per tutti gli obiettivi. • Macchina fotografica digitale; • Uso degli automezzi di proprietà dell'Ente; • programma informatico aziendale per la registrazione della partecipazione degli anziani alle varie attività; • diario giornaliero e materiali cartacei per fissare appunti e/o

	riflessioni; <ul style="list-style-type: none"> • carta dei servizi della A.P.S.P. • Materiali didattici consegnati dai docenti dei corsi di formazione programmati; • Il giovane in SCUP, ai sensi del D.Lgs. N. 81/08, avrà un tesserino magnetico per le timbrature. 																																								
Vitto/alloggio	Vitto (pasto in struttura)																																								
Formazione generale	Il giovane parteciperà alla formazione generale assicurata dalla PAT di almeno 7 ore al mese obbligatoria.																																								
Formazione specifica	La formazione specifica promossa dall'ente comprende n. 49 ore così articolate:																																								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Contenuti del corso</th> <th>Docente</th> <th>N. ore</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari</td> <td>Presidente- Dott. Brugnara Renato</td> <td>2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP</td> <td>Coordinatrice dei servizi Katia Nones</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</td> <td>Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>La privacy in ambiente sanitario</td> <td>Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (programma Sherpa)</td> <td>Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona</td> <td>Animatore: Antonella Brugnara</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi</td> <td>Animatore: Antonella Brugnara</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi</td> <td>Coordinatrice dei servizi: Katia Nones</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Il servizio riabilitativo: finalità e aspetti</td> <td>Fisioterapista</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Contenuti del corso	Docente	N. ore		Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari	Presidente- Dott. Brugnara Renato	2		Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP	Coordinatrice dei servizi Katia Nones	1	1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	2	2	La privacy in ambiente sanitario	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	1	1	Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (programma Sherpa)	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	3	3	Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona	Animatore: Antonella Brugnara	2	2	Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi	Animatore: Antonella Brugnara	2	2	Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi	Coordinatrice dei servizi: Katia Nones	1	1	Il servizio riabilitativo: finalità e aspetti	Fisioterapista	1	1
	Contenuti del corso	Docente	N. ore																																						
	Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari	Presidente- Dott. Brugnara Renato	2																																						
	Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP	Coordinatrice dei servizi Katia Nones	1	1																																					
	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	2	2																																					
	La privacy in ambiente sanitario	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	1	1																																					
	Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (programma Sherpa)	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	3	3																																					
	Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona	Animatore: Antonella Brugnara	2	2																																					
	Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi	Animatore: Antonella Brugnara	2	2																																					
Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi	Coordinatrice dei servizi: Katia Nones	1	1																																						
Il servizio riabilitativo: finalità e aspetti	Fisioterapista	1	1																																						

	organizzativi	Giorgio Toniolli		
	Tecniche di movimentazione e utilizzo corretto degli ausili	Fisioterapista Giorgio Toniolli	1	1
	Il nucleo dedicato alle persone affette da demenza	Responsabile del nucleo C.A.S.A Anita Fantini	1	2
	L'anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza	Fkt Francesca Ricottilli	2	1
	Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria	IP Alessandro Gottardi	1	1
	Il nucleo dedicato alle persone ad alto fabbisogno sanitario e/o assistenziale : il modello assistenziale applicato	Responsabile del nucleo Girasoli – Erica Devigili	2	3
	Il progetto assistenziale individuale: teoria e pratica	Responsabile del nucleo Girasoli – Erica Devigili	6	7
	Aiutare il residente nell'assunzione del pasto	Infermiera Professionale – Coslop Nicoletta	2	
	Il momento del pasto come momento socio-affettivo	Animatore – Christiansen M. Elena	2	
	Strumenti e metodologie per migliorare l'ascolto e affinare la comunicazione per l'orientamento personale	Animatore- M. Elena Christiansen	3	
	Illustrazioni di tutti i progetti animativi previsti nei nuclei e metodologie di lavoro	Animatore- M. Elena Christiansen	4	
	Metodologia attiva per le attività animative	Animatore- M. Elena Christiansen	4	
	Modalità per garantire la libertà di scelta del residente nelle varie attività	Animatori- M. Elena Christiansen, Antonella Brugnara	3	
	Modalità di relazione con i familiari delle persone residenti	Animatori- M. Elena Christiansen,	3	

	Antonella Brugnara
Crediti formativi, tirocini riconosciuti, competenze acquisite	<p>Il giovane acquisirà le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dell’A.P.S.P., della sua organizzazione e mission, dei servizi offerti e dell’ambito settore anziani nel suo complesso; • capacità di approccio, relazione ed interazione con la persona anziana • capacità di approccio, relazione ed interazione con l’equipe, con i familiari, con i volontari; • conoscenza in tema di strumenti e tecniche di comunicazione • conoscenza del metodo autobiografico • conoscenza del metodo narrativo • conoscenza dei giochi cooperativi finalizzati alla conoscenza reciproca e alla fiducia • capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto; • Capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all’interno di un gruppo (omogeneo o caratterizzato da figure professionali diverse) • Capacità di orientarsi all’obiettivo. <p>L’ente rilascerà un certificato di partecipazione al Servizio Civile, comprensivo del percorso svolto delle ore di formazione e dei relativi temi trattati, che potrà essere allegato al curriculum vitae.</p>